



SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA DEL MONTE PISANO COMPRENDENTE ANCHE LA LOCALITÀ SAN BERNARDO NEL COMUNE DI CALCI

CODICE REGIONALE: 9050201
CODICE MINISTERIALE: 90392
GAZZETTA UFFICIALE: N. 293 DEL 19 NOVEMBRE 1970

PROVINCIA: PISA
COMUNE: CALCI

AGOSTO 2012



DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

Dichiarazione di notevole interesse pubblico	
Codice regionale	9050201
Codice ministeriale	90392
D.M. 3/11/1970	G.U. n. 293 del 19/11/1970
Denominazione	Zona del Monte Pisano comprendente anche la località San Bernardo nel comune di Calci
Regione	Toscana
Provincia/e	Pisa
Comune/i (Provincia)	Calci

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione	<ol style="list-style-type: none">1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale2. Ortofotocarta dell'area vincolata3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
Documentazione fornita dal MiBAC	<ol style="list-style-type: none">1. Verbale/i della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pisa: 24 marzo 1969, 15 aprile 19692. Corrispondenza tra Soprintendenza e Ministero riguardo la proposta di vincolo e la comunicazione di rigetto del ricorso: 21 maggio 19703. Corrispondenza tra Ente Provinciale del Turismo di Pisa e Soprintendenza riguardo la necessità di applicare il vincolo anche alla zona del Massiccio del Monte Pisano: 18 febbraio 19714. Corrispondenza tra Ministero e Soprintendenza riguardo la necessità di applicare il vincolo anche alla zona del Massiccio del Monte Pisano: 19 febbraio 19715. Corrispondenza tra Pretura di Cascina e Ente Provinciale del Turismo di Pisa riguardo l'appoggio dell'iniziativa di richiedere l'estensione del vincolo alla zona dei Monti Pisani: 6 marzo 19716. Corrispondenza tra Corpo delle Miniere - Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato e Prefettura di Pisa riguardo l'opposizione per la presenza di attività estrattive all'estensione del vincolo sulla zona dei Monti Pisani: 5 maggio 19717. Corrispondenza tra Pretura di Cascina e Soprintendenza riguardo la necessità di avere una risposta sull'estensione del vincolo alla zona dei Monti Pisani: 9 giugno 1971



	8. Planimetria forse ufficiale
Riferimenti catastali citati nel provvedimento	--
Riferimenti catastali attuali	--
Ulteriore documentazione	--

RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro	Base cartografica	CTR sezione/i: 273030, 273070
		Cartografie accessorie: Cartografia IGM
	Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo	
	<p>A) partendo dalla strada che viene da Agnano e va a Santo Allago, la delimitazione del vincolo segue all'esterno tutto il confine del comune di Calci</p> <p>B) all'interno si esplica con inizio dalla Località Casone sopra il Val di Vico e segue la linea segnata in rosso sull'allegata carta topografica in scala 1:25.000 (primo tratto curva di livello dei 300 metri fino alla curva 400 metri prima di San Bernardo)</p> <p>C) quindi, seguendo la linea di massima pendenza si arriva alla curva di livello dei 200 metri</p> <p>D) curva di livello dei 200 metri fino al Botro di San Pietro a quota 194 metri</p> <p>E) si segue il Botro di San Pietro verso la sorgente fino alla curva di livello dei 300 metri</p> <p>F) curva di livello dei 300 metri, raggiungendo a quota 290 il limite della zona della Verruca vincolata con decreto ministeriale 12 novembre 1962, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 5 dicembre 1962.</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000, 1:25.000
Rappresentazione del perimetro definitivo	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:10.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
Note	<p>1. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.</p>	



REFERENZE

Data compilazione Agosto 2012	Referenti regionali Maria Sargentini (Regione Toscana) Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)
Data di validazione	Referenti ministeriali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno